



ANPI

ELENCO DEI COMPAGNI DA INVITARE ALLA RIUNIONE

di C O R R E N T E dell'A.N.P.I.

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20
- 21
- 22
- 23



CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI

44

la Stanga)

io 12

BOEZA PIANO DI LAVORO-TRIMESTRE MARZO-MAGGIO

Il presente piano di attività, si inquadra nel piano di lavoro di massima approvato nel convegno provinciale di organizzazione del 30 novembre 1952.

Il presente piano dovrà essere realizzato nel trimestre MARZO-MAGGIO, e dovrà comprendere le seguenti attività;

MARZO

Oltre la normale attività per la campagna del tesseramento in corso, e la riorganizzazione delle sezioni più arretrate come: Battaglia, Borgorico, Galzignano, Bassanello, chiedendo la collaborazione dei partiti democratici, si dovrà continuare ad appoggiare la campagna in corso promossa dalla associazione A.N.M.P.F. per la rivalutazione delle pensioni, a tale scopo si dovrà :

- 1°) Promuovere riunioni di famigliari dei caduti di tutte le guerre, alargate a mutilati e invalidi, pensionati e pensionabili, puntando in modo particolare sulle località ove maggior numero numerosa é la categoria, (indichiamo alcune località):
 - a) S. Giorgio in Bosco - Montagnana- Este-Monselice-S. Martino di Lupari- Saonara .
 - b) Queste riunioni dovrebbero avere luogo al pomeriggio della Domenica che va dal 1° Marzo al 10 Aprile.
 - c) Contemporaneamente dovrà essere condotta una azione interna con l'Associazione Mutilati e invalidi di guerra per indurla a promuovere per la fine di Marzo o primi di Aprile una manifestazione provinciale di protesta per la mancata rivalutazione delle

pensioni (tenendo presente che il Governo ha in elaborazione un progetto per la rivalutazione delle pensioni solo ai grandi invalidi, ciò per farli desistere dalla lotta che hanno intrapreso alla testa di tutti i pensionati e pensionabili).

d) Portare avanti in tutta la Provincia la petizione lanciata nella recente Convegno dei famigliari dei Caduti per la rivalutazione delle pensioni.

2°) Portare avanti l'azione propagandistica già intrapresa in difesa della Costituzione , per l'indipendenza Nazionale, contro il rias=mo della Germania, e la denuncia del C.E.D. che dovrà essere discus=so entro il mese al Parlamento .

In questa direzione dovrà essere svolta la seguente attività :

a) lancio di due manifesti e volantini dello stesso tipo, uno di denuncia del C.E.D. e uno di denuncia della persecuzione anti=partigiana ripresa dalla Magistratura .

b) Organizzare delle Conferenze in Città e nella Provincia indichia=mo alcune località - Padova - Monselice - Cittadella - Este -
Ecc'.

c) L'A.N.P.IK dovrà appoggiare l'iniziativa presa dalla gioventù italiana per "l'INCONTRO DI PRIMAVERA" che avrà luogo quest'anno attorno alla parola d'ordine -" DA ANITA GARIBALDI A IRMA BANDIERA"
E' necessario pertanto che il rappresentante dell'A.N.P.I. in seno al Comitato promotore della nostra Provincia, si adoperi per pro=muovere una Conferenza a Padova per il 22 Marzo, giornata Nazio=

nale dell'Eroina, allo scopo di valorizzare la figura di Irma Bandiera legata all'eroismo della donna nella lotta di liberazione valorizzando inoltre alcune figure della Resistenza Padovana, come la Iazzari e altre.

Promuovere inoltre una Mostra della Resistenza dedicata alla donna da esporre a Padova al più presto.

APRILE - MESE DELLA RESISTENZA

Oltre la normale attività intesa ad ultimare il tesseramento Associativo in alcune località più indietro, e il raggiungimento dei Patti d'intesa Patriottici nelle località indicate nel piano di lavoro di massima, il mese della Resistenza dovrà essere dedicato in modo particolare al reclutamento e alla popolarizzazione dei temi che stanno oggi al centro dell'attività dell'Associazione :

Per l'onore e l'indipendenza Nazionale.

Contro la persecuzione anti-partigiana.

denuncia del trattato della C.E.D.

Per l'unità di tutte le forze Combattentistiche.

La popolarizzazione di questi temi dovrà avvenire nel seguente modo:

- a) Con manifesti e volantini, circolari interne e riunioni pubbliche allargate a tutti i cittadini, pubblici dibattiti, riunioni ecc. (con un apposito piano arredato a parte).
- b) Con la proiezione di una serie di film a sfondo combattentistico

~~con~~ patriottico in un Cinema cittadino nelle ore anti-meridiane di tutte le Domeniche d'Aprile.

- c) Esposizione della Mostra di Resistenza nei seguenti capoluoghi del mandamento :

Montagnana - (dall'uno al 6) Este - (dal 6 al 12)

Conselve - (dal 12 al 18) Cittadella - (dal 18 al 24)

Padova - (25 al 1° Maggio).

Dovrà inoltre essere nostra cura provvedere all'aggiornamento della stessa con nuovo materiale.

- d) La celebrazione del 25 Aprile dovrà essere fatta nel maggior numero di Comuni della nostra Provincia invitando fin d'ora le nostre Sezioni ad adoperarsi perchè le manifestazioni siano fatte unitarie, con la partecipazione del maggior numero delle Associazioni Combattentistiche locali esistenti e con l'adesione delle Amministrazioni Comunali, nel corso del mese e in modo particolare per i festeggiamenti del 25 Aprile dovranno essere organizzate feste per la popolarizzazione del giornale " Patria Indipendente" indichiamo le località passibili di modifica :

Monselice - Este - Montagnana - Casale S. Vodosia - Conselve -

Soleano - Anguillara - S. Giovanni -, inoltre una manifestazione di carattere provinciale sui colli, bella zona che va dal Arquà Petrarca a Torreglia in una località da scegliere.

I mattinè cinematografici possono essere estesi a tutte le Sezioni della Provincia che abbiano la possibilità di una sala.

La Commissione femminile con l'appoggio dell'Associazione dovrà organizzare un Convegno Provinciale delle donne della resistenza, preceduto da una serie di riunioni e Convegni Sezionali e mandamentali.

M A G G I O

Continuando l'azione organizzativa in tutte le direzioni indicate dal precedente Piano di Lavoro di massima, comprendente la firma di patti d'intesa Patriottici con le altre Associazioni Combattentistiche, la popolarizzazione del giornale " Patria Indipendente" organizzare una gita sul tipo di quella effettuata lo scorso anno offrendo il viaggio gratuito a quei Partigiani che più si saranno distinti nel corso del trimestre.

Nel corso del mese intensificare l'azione di contatto con le Associazioni combattentistiche per consolidare i rapporti in una maggiore collaborazione allacciati nel corso della manifestazione del 25 Aprile, per la soluzione dei problemi in sospeso riguardanti le diverse Associazioni.

E' necessario inoltre continuare l'azione di propaganda con conferenze e Comizi in modo particolare al nord della Provincia, come: Piazzola - Cittadella - Camposampiero - Loreggia - S.Martino di Lupari - Borgoricco - ecc. allo scopo di allargare sempre più l'influenza dell'A.N.P.I.

Nelle località su accennate e in altre che si possono aggiungere è necessario prendere delle iniziative particolari come la proie-

zione di filmine rievocanti episodi della Resistenza ,

Questa iniziativa deve essere estesa il più possibile alle borgate, fatta cioè in modo più capillare possibile . Sarà inoltre opportuno attrezzare una macchina con altoparlante per fare delle conferenze o Comizi anche nelle località più discolte del centro, dove la resistenza però ha operato .

CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI

MOZIONE RISOLUTIVA VOTATA DAL COMITATO NAZIONALE DELL'A.N.P.I

Firenze 1 marzo 1953

Il Comitato Nazionale dell'A.N.P.I., riunito a Firenze nel più grave momento che la Patria abbia attraversato dopo il 25 aprile 1945, approva la relazione del Presidente M. d'O. Arrigo Boldrini.

Impegna in particolare le A.N.P.I. :

- 1°) A farsi banditrici di un grande moto della coscienza nazionale e del sentimento patriottico contro la retifica e l'applicazione del trattato della C.E.D. che significherebbe il riarmo tedesco e la rivincita nazista con il ritorno dei Kesserling in veste "europea" nelle nostre già martoriate contrade, la fine dell'esercito nazionale, dell'indipendenza e della sicurezza, cioè in definitiva il suicidio del nostro Paese.
- 2°) A intensificare il contributo alla lotta contro la legge elettorale Scelba-Acerbo, che descrimina gli italiani, e contro ogni altro attentato alla Costituzione, sorta dal sangue partigiano.
- 3°) A prendere sempre più viva e larga parte alla campagna dell'ANMIG perchè cessi l'infame trattamento governativo nei confronti dei mutilati e degli invalidi di guerra, delle madri, delle vedove e degli orfani dei caduti e perchè sia imposto l'aumento delle pensioni attuali così scandalosamente insufficienti, a condurre l'azione più efficace, sul piano giuridico e politico, per bloccare la ripresa di arresti e persecuzioni anti-partigiane che, non a caso, si rinnova oggi.
- 4°) A cogliere l'occasione della prossima consultazione elettorale per porre più largamente all'attenzione dei cittadini i problemi e i diritti della Resistenza e ad appoggiare, nella piena autonomia politica dell'Associazione, quei candidati e quei programmi che garantiscono la difesa della Costituzione, la fedeltà agli ideali della lotta di Liberazione, l'opposizione al trattato della C.E.D. e ad ogni altro attentato all'indipendenza nazionale.

Il Comitato Nazionale raccoglie e fa proprio il merito sempre più pressante e diffuso di uomini e donne di ogni corrente che giudicano necessaria ed urgente la ricostituzione dell'unità della Resistenza per la salvezza d'Italia